

CHIARIMENTI ALLA DATA DEL 23.9.2010

QUESITO N. 1 – Su quale importo a base d'asta dobbiamo calcolare il deposito cauzionale provvisorio per la voce 24 del lotto A?

RISPOSTA N. 1 – Così come disposto all'art. 6 del disciplinare di gara, tra i documenti amministrativi da produrre, vi è l'attestazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 75 del D. L.vo 163/06, la cui misura è del 2% dell'importo presunto così come indicato..... in calce a ciascun lotto di gara.

Dunque, peraltro, in ossequio alla normativa vigente, ciascun deposito cauzionale provvisorio non può essere quantificato che in base al valore complessivo del lotto per il quale si produce offerta.

Ovviamente, essendo stata estrapolata, dal lotto A, la voce 24, che, dunque, costituisce lotto a sé, tant'è che questa Stazione Appaltante ha dovuto provvedere a perfezionare, per la stessa, uno specifico codice CIG, che è già stato reso noto con precedenti chiarimenti, il deposito cauzionale provvisorio per la voce 24 del lotto A non può che essere quantificato in rapporto al valore della specifica voce 24.

QUESITO N. 2 – Come deve essere quantificato il contributo all'AVCP per la voce 24 del lotto A?

RISPOSTA N. 2 – Come già comunicato con precedenti chiarimenti pubblicati in data 21.9.2010, alla voce 24 del lotto A è stato assegnato codice CIG 0541865922. Dunque ciascun operatore economico, accedendo al sito dell'AVCP, è nelle condizioni di verificare quanto è dovuto, a titolo di contributo, all'Autorità.

PERVENGONO, IN DATA 22.9.2010, ALTRE RICHIESTE DI CHIARIMENTI CHE, DI FATTO, SONO, PERO' RICHIESTE DI MODIFICHE AL CAPITOLATO TECNICO.

A DETTO PROPOSITO SI RIBADISCE QUANTO GIA' COMUNICATO IN DATA 21.9.2010. QUESTA STAZIONE APPALTANTE NON RITIENE, INFATTI, DI PROCEDERE AD ALCUNA ALTRA MODIFICA AI DOCUMENTI DI GARA.